

# Ciro Giustiniani





## Biografia

Ciro Giustiniani, nativo di San Giorgio a Cremano ma cresciuto a Barra, nella periferia napoletana, ha fatto sua l'arte del monologo sin dai primi anni Duemila, quando ha iniziato a calcare il palcoscenico sia come attore di commedie sia come cabarettista.

Dopo aver vinto il Premio Charlot nel 2007, si forma nel Laboratorio Tunnel giovani "Si..Pariando" al TAM Tunnel Comedy Club, fucina di nuove leve comiche, diretto da Ferdinando Mormone.

Dal 2012 è uno dei protagonisti della trasmissione comica Made In Sud, trasmessa su Rai Due in prima serata.

Monologhista dalla forte presenza scenica, usa un lessico comico espressivo di facile approccio, grazie al quale riesce ad entrare in immediata sintonia col pubblico di ogni età, che si identifica nei suoi racconti di vita quotidiana. La sua comicità riflette le continue evoluzioni della società moderna con uno sguardo ai difficili contesti della sua città.



## **Cinema**

**2013**

partecipazione al film Colpi di fortuna, film del 2013 diretto da Neri Parenti e interpretato da Christian De Sica, Lillo&Greg, Luca&Paolo.

**2010**

attore protagonista per Sandokan Storie di camorra documentario prodotto da Rai Cinema con la regia di Sergio Spina.

**2007**

Attore nel cortometraggio “**Anime nere**”, di Claudio Garganoù  
Film “**Morire di lavoro**”, regia di Daniele Segre

## **Televisione**

**2018**

Conduce il programma “La domenica più tradizionale” su Real Time.

**2016**

E' il protagonista di Casa Ciro,  
un one man show della serie  
Stand Up Comedy, in onda su Comedy Central

**2012 - 2020**

Comico della trasmissione Made in Sud  
in onda su Rai Due

**2008**

partecipa alla trasmissione Made in Sud in onda  
sul canale satellitare Comedy Central

**2007**

“Domenica in” in onda su Rai 1  
“Pimpiripi” in onda su T9

**2004**

“La Squadra” in onda su Rai tre





## Cabaret

**2008** Laboratorio **“Si...pariando”** al teatro Tam di Napoli  
Laboratorio **Zelig** al teatro Tam di Napoli

**2003** Rassegna di Cabaret **“Tutte le risate portano a Roma”**

in scena

## Teatro

**2017** in scena al Teatro Totò di Napoli con lo spettacolo  
**“Continua Tu”**

**2003** **“Il Diavolo e la signorina Prym”** di Paulo Coelho, regia di Ciro Sabatino con la compagnia *Il pozzo e il pendolo*  
**“The game”** con la compagnia *Il pozzo e il pendolo*  
**“Con il diavolo accanto”** liberamente ispirato a “Il diavolo e la signorina Prym” di Paulo Coelho

**2002** **“Delitto a Radio Capri”** con la compagnia teatrale *Il pozzo e il pendolo*

## Radio

**2008** Programma radiofonico “Citofonare poli”  
trasmesso da C.R.C targato Italia

## Narrativa

**2017** *Pubblica il romanzo “Per mia mamma sorridere era già in italiano”*  
edito da Rai Eri



### **Premi**

- 2007**      **“Premio Charlot”**
- 2005**      Premio **“Ridi è contagioso”**
- 2004**      Vincitore di **“Cavallo Ridens”** presso l’Ippodromo di Agnano
- 2003**      Premio della critica nella categoria monologhisti alla rassegna **“Cabaret Tasso”** di Napoli.

# Ciro Giustiniani e i suoi monologhi



La proposta artistica di **Ciro Giustiniani** si incentra sul monologo, i cui temi semplici sono resi universali dal modo di raccontarli. Mai alla ricerca della battuta scontata, Giustiniani vira sempre sulla trovata spiazzante e colorata. Cabarettista onomatopeico, gioca sul suono delle parole e sulla spettacolarizzazione del gesto, mostra, più che raccontare. La sua italianizzazione del napoletano, e il modo velocissimo di muovere le mani rappresentano la sua cifra stilistica, e rendono la sua comicità spontanea e, apparentemente, non costruita.

I temi affrontati sono i più disparati, dall'organizzazione delle vacanze all'imbarazzo del funerale, dal rapporto di coppia a quello con i genitori. I suoi monologhi non hanno tempo, si servono del passato per spiegare il contemporaneo e del contemporaneo per giustificare il passato.



## Personaggi principali



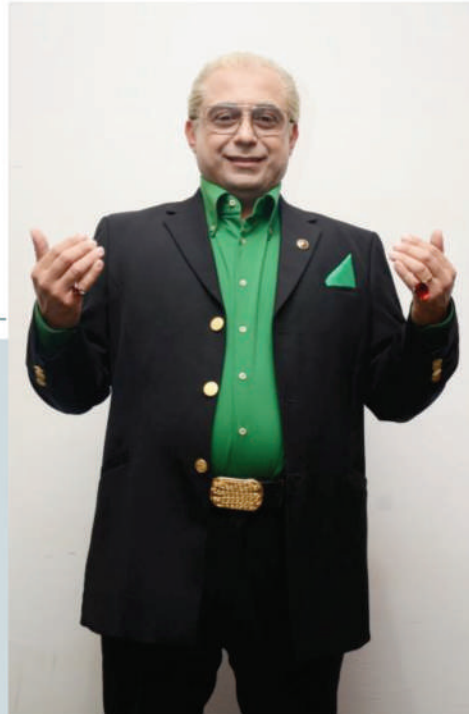
Don Cirò

Il Monolohista

San Gennaro



## DON CIRO



Don Ciro, il Boss delle cerimonie, è una fortunata parodia della trasmissione di Real Time e del suo protagonista principale.

Don Ciro, col suo modo colorito di parlare e con la sua reinterpretazione mastodontica del gusto, conquista il pubblico con i racconti degli ormai leggendari, opulenti e stravaganti matrimoni napoletani.



## IL MONOLOGHISTA



Ciro Giustiniani è noto al grande pubblico per i suoi monologhi “casalinghi”, che guardano, cioè, il mondo attraverso la metafora delle quattro mura domestiche. La famiglia, le tradizioni del Sud e i vizi nazionali, sono al centro dei discorsi, e le figure familiari della nonna, del fratello e degli zii diventano quasi figure mitologiche, paradigmatiche dei diversi modi di affrontare la realtà.

La matrice di tutto è il Sud, ma un sud in grado di farsi nord, perché l’Italia dei monologhi di Giustiniani è una continua contaminazione e non teme lo straniero, la crisi, la cattiva politica, ma è più spaventata dalla suocera, l’amico tirchio o dalla sorella della moglie.

## SAN GENNARO



San Gennaro è il santo più rappresentativo per la città di Napoli, nonché vera icona per il popolo napoletano, da cui viene venerato.

Il San Gennaro proposto da **Ciro Giustiniani** è una figura sempre vicina alle persone e al suo popolo. È interpretato in maniera molto vivace e colorita, all'insegna di quella comicità verace tipicamente napoletana ricca di guizzi, lazzi e sketch divertenti.

# Spettacolo Teatrale

## CONTINUA TU...



*Continua tu...* è una via di mezzo tra una commedia, e uno spettacolo di cabaret.

L'uomo medio, **Ciro**, si trova per caso in un negozio di rigattiere, ed in contatto col mondo di **Marco**, un uomo che vive immerso nel passato, tra oggetti che nessuno usa più. Marco gli mostra la sua "piccola bottega dei ricordi" che, come interruttori di una vita trascorsa, accendono anche il passato di **Ciro**. Tra feste in famiglia, vacanze in Calabria, e serate al circo, esso si mostra al pubblico attraverso i monologhi brillanti di Giustiniani. Con Marco vive anche la nipote **Feliciano**, divisa tra il suo Io e la sua amica immaginaria, che scambia **Ciro** per il suo psicologo e, all'insaputa di tutti, invita nel negozio don **Ciro**, il boss delle cerimonie. Tra racconti esilaranti e divertenti gag, lo spettatore scoprirà la vita di **Ciro**, che è anche un po' la sua vita, quella di tutti i giorni, spesso più comica di qualsiasi spettacolo. Sulla poltrona del teatro, quindi, ognuno riderà di quello che conosce bene, tanto che Giustiniani potrebbe paradossalmente fermarsi e dire al pubblico "continua tu".

Spettacolo di:

Ciro Giustiniani, Francesco Velonà e Angelo Venezia.

Con:

Ciro Giustiniani, Marco Lanzuise e Feliciano Tufano.

Regia di:

Ciro Ceruti.



# Spettacolo Teatrale

## *Week end con il nonno*



Commedia in 2 atti con la regia di Ernesto lama

Con 4 attori

Sono 4 cugini pronti a tutto pur di accaparrarsi “l’eredità” del nonno

Sono proprio a tutto anche a distorcere la realtà .

Ma alla fine **Ciro** il nipote più vicino al nonno lascia perdere tutto perché l’eredità vera per lui è l’esempio di vita del nonno stesso.

Non mancano divertenti situazioni...

## IL LIBRO

EDITO DA RAI ERI

**PER MIA MAMMA SORRIDERE ERA GIÀ IN ITALIANO.  
CONFESSIONI DI UN SINDACALISTA DEL CABARET**




**L'autobiografia tragicomica di un brillante caratterista in una splendida Napoli, amara tra le righe ma ironica nell'anima.**

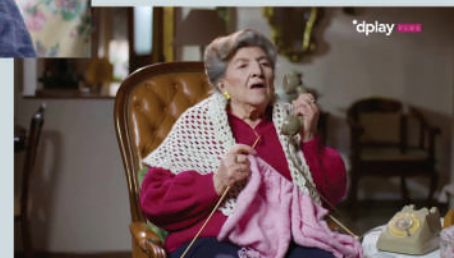


«Quella mattina, dal mio balcone, vedevo le gru del nuovo cantiere. Un ospedale nella mia zona non si era mai visto. Per chi vive in periferia anche ammalarsi è fuori mano, l'ambulanza non è un diritto, è un miracolo. E il concetto di "approfittare" assume le tinte più macabre, come quando un uomo, vestito da prete, si avvicinò a mio zio, steso sulla barella: "Avete fede?". "Certo, padre". "E mettetela in questo sacchetto insieme all'orologio». Ci sono luoghi in cui la tua vita è un romanzo, peccato che il lieto fine uno debba sudarselo sette camicie, e non è mai abbastanza: è il caso di Ciro Giustiniani, adolescenza a San Giorgio a Cremano e nel quartiere periferico di Barra, a Napoli, per proseguire con una scelta professionale piuttosto estrema con il doppio mestiere di cabarettista e sindacalista CGIL... Due attività difficili da conciliare. O invece più simili di quanto si creda? Mescolando narrazione, calembour, monologo di cabaret, prende vita un'opera originale, una storia di vita esilarante e dissacrante che fa per il proletario urbano ciò che Paolo Villaggio ha fatto per l'impiegato: si tuffa al fondo del suo sconforto per ripescarne, trionfalmente, tra un sorriso e una stretta al cuore, la tragicomica epica quotidiana.



IN ONDA SU: 

DAL 31 MAGGIO OGNI DOMENICA  
ALLE 13:50 SU REAL TIME (CANALE 31)





EDIZIONE 2020

IN ONDA SU 

DAL 16 GIUGNO

